

Cittadini per il territorio - Gruppo di Massagno

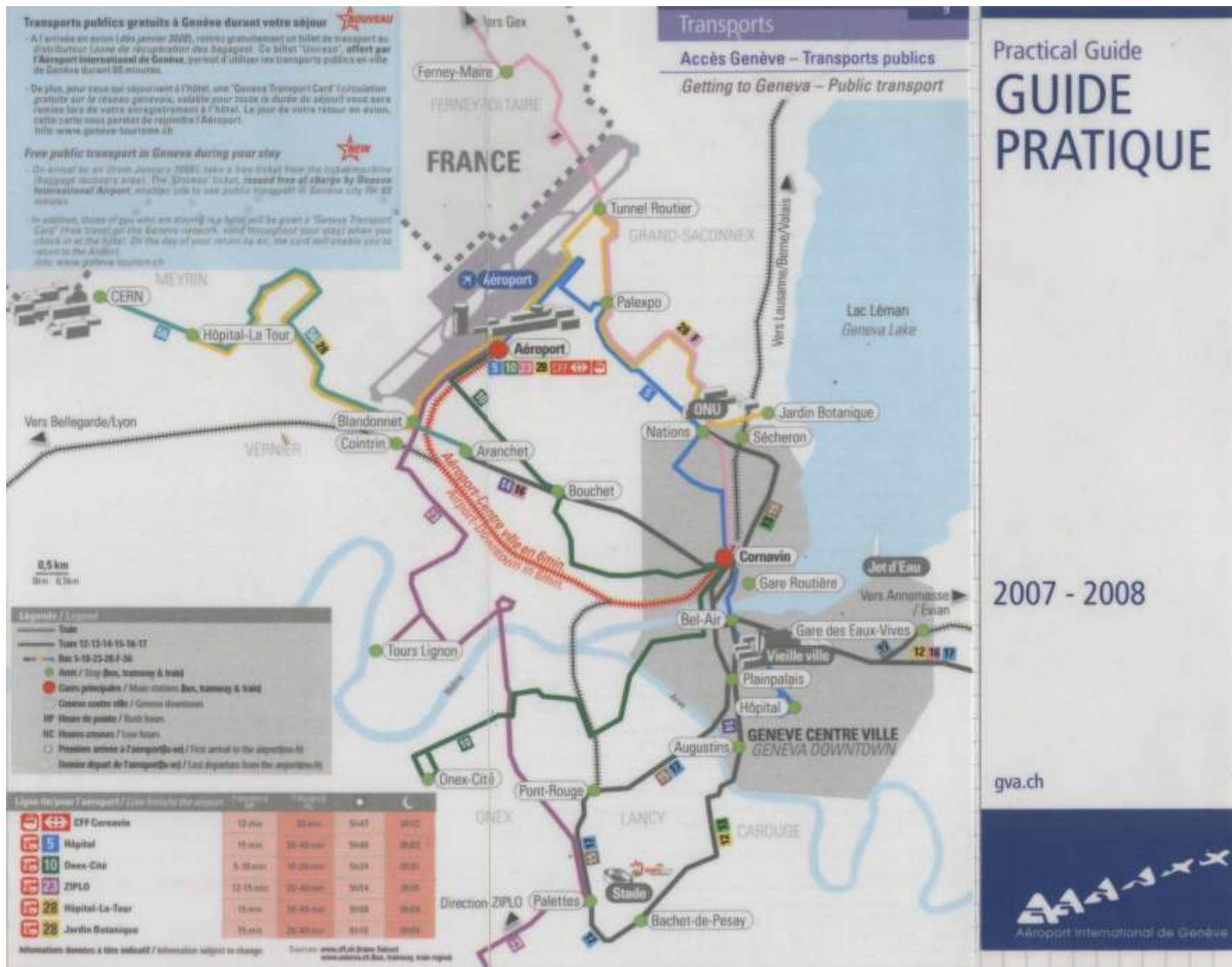
Gita in Romandia

Da Giovedì 2 (Ascensione) a sabato 4 giugno 2011

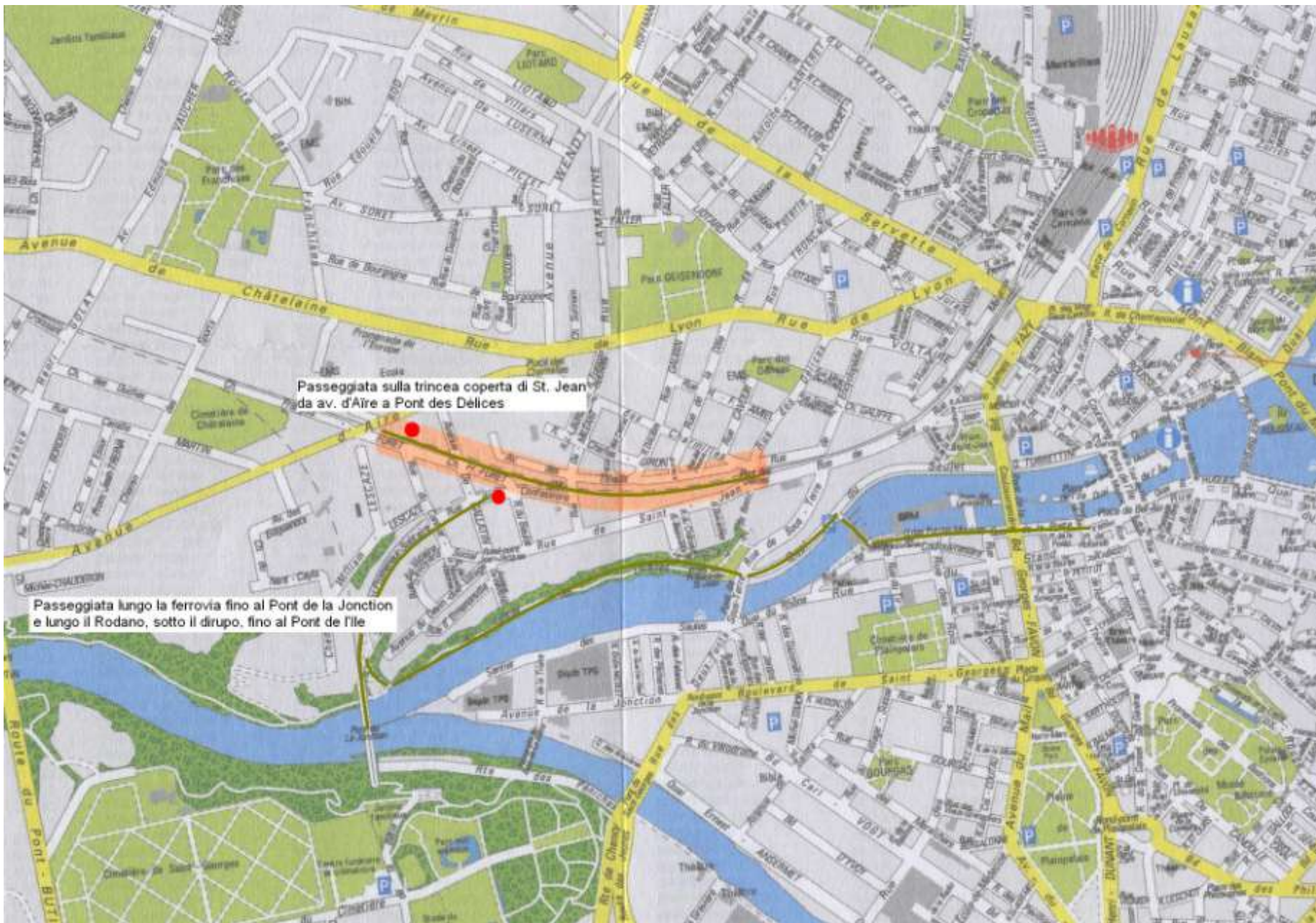
Parte 3

**L'escursione a Ginevra per vedere la copertura
della trincea ferroviaria del quartiere St. Jean**

3 giugno, guidati dal noto ingegnere dei trasporti Blaise Dériaz.



Cartina schematica che indica quanto l'accesso all'aeroporto sia agevole e razionale, dalla città e dalla sua regione transfrontaliera.



Sulla porzione della cartina stradale sono indicati i percorsi della mattina

- 1) **sulla Trincea di St.Jean e**
- 2) **lungo il Rodano fino in Centro.**



La passeggiata comincia dal ponte di av. d'Aire, là dove la ferrovia in direzione dell'aeroporto e della Francia torna a cielo aperto.



La copertura della trincea si estende per quasi 1000 m. e per ca 400 m copre 5 binari della ferrovia aperta nel lontano 1848 dividendo in due parti collegate da ponti i quartieri di Charmilles a Nord e St.Jean a Sud, nel tempo fortemente urbanizzati.

I lavori di genio civile iniziati nel 1989 si concludono nel 1995. Nel 1992 gli architetti P.Bonnet, P.Bosson e A.Vaucher vincono il concorso indetto dalla città di Ginevra per la sistemazione a parco pubblico attrezzato dell'area ormai disponibile.



Spazio sistemato in maniera “naturale” dove le masse vegetali si addensano ai bordi del percorso come su una via ferrata.



Una pista ciclabile lato Charmilles è facilmente percorsa dai pedoni che pur disponendo di ben tre vie pedonali sulla “trincea” preferiscono il cammino più comodo a quota costante.



A differenza della copertura di Losanna, che peraltro non ha gli stessi condizionamenti dimensionali, il parco della trincea, per permettere soprattutto una generosa alberatura, è stato realizzato a una quota più alta di ca 130 cm rispetto a quella delle strade esistenti.



La pista ciclabile all'altezza della Maison de Quartier.




Hospice général
Institution genevoise d'action sociale

CENTRE D'ACTION SOCIALE

Saint-Jean / Charmilles 

FSASD 
Fondation des services
d'aide et de soins *à domicile*

Antenne de maintien à domicile

Altre istituzioni a scopo sociale e associativo trovano qui spazi adeguati per le loro attività.



Il quartiere St.Jean visto verso Ovest.



Il quartiere St.Jean.



Il quartiere St.Jean visto verso Ovest.



Il quartiere di Charmilles visto verso la Stazione FFS.



L' Immeuble Rond è l'opera dell'architetto Maurice Brillaud del 1929, mirabilmente valorizzato dagli spazi alberati che lo circondano. Rappresenta un monumento di architettura sociale di qualità.



Lato St.Jean, all'altezza della copertura del bivio ferroviario si articola uno slargo alberato con pavimentazione in legno. Gli edifici in struttura leggera rivestiti in legno ospitano oltre a numerosi laboratori artigianali e ateliers d'artisti, una biblioteca comunale e un centro medico-sociale.



Il percorso centrale attrezzato a parco giochi.



Il Pont des Délices delimita a Est il Parco della Trincea, a Sud la imponente ma elegante edificazione in linea su rue St. Jean.



Lo stesso immobile visto da Rue de Malatrex dove invece la presenza della ferrovia e soprattutto degli spazi riservati alle automobili qualifica negativamente il luogo.



La scogliera morenica sul Rodano è qui fortemente urbanizzata, ma la terrazza che permette di far spaziare lo sguardo dalle ultime pendici del Giura al Salève e al Monte Bianco, è generoso spazio pubblico anche se non particolarmente frequentato, almeno di giorno.



In direzione del Pont de la Jonction, percorrendo il quartiere St.Jean verso Ovest. Questo quartiere al riparo dal grande traffico automobilistico è costruito sulla terrazza morenica a strapiombo sul Rodano ed è delimitato lungo il fiume da una passeggiata molto ombreggiata il Sentier des Falaises, parallela alla “trincea coperta”, e lunga ca 1000m.



La confluenza del Rodano con l'Arve vista dal Pont de la Jonction. Le acque più torbide dell'Arve si spiegano per il suo più breve corso dalle sue sorgenti alpine. .A sinistra, il bosco sotto la scogliera di St.Jean.



Quai du Seujet all' altezza della chiusa.



L'estremità ovest dell'immobile tra rue St.Jean e il quai du Seujet.



Lo stesso complesso visto da l'Isola (l'Isola).